

Volksbank in crescita nel primo semestre 2021 e registra un utile netto di oltre 50 milioni di euro

Il CdA ha oggi approvato con soddisfazione i risultati semestrali 2021 di Volksbank, che confermano il ruolo di supporto a famiglie ed imprese nel Nord Est, con volumi di masse amministrate che superano per la prima volta i 20 miliardi di euro. I ricavi sono in crescita ad oltre 170 milioni di euro, migliorano l'efficienza e la solidità patrimoniale. Il patrimonio netto tangibile per azione cresce a 16,5 euro, contro i 15,0 euro di un anno fa.

I risultati del primo semestre 2021 sono relativi al primo periodo successivo all'approvazione del Piano industriale "*Sustainable 2023*", avvenuta lo scorso 18 dicembre.

Volksbank registra un **utile netto di oltre 50 milioni di euro**, mostrando la bontà dell'indirizzo strategico intrapreso e mettendo a frutto una eccellente qualità d'implementazione. Tra i risultati principali spiccano:

- una **forte crescita dei volumi e dei clienti** (per la prima volta le masse amministrate superano i 20 miliardi di euro), trainata dalla **eccellente qualità del servizio** alla clientela, ulteriormente confermata dalle indagini di soddisfazione interne e pubbliche;
- l'incremento a doppia cifra delle commissioni, sintomo della migliorata capacità della Banca nell'offrire **servizi a valore aggiunto** ai clienti, incrementando così il valore della relazione;
- un'attenta **gestione della tesoreria della Banca**, che ha consentito di registrare risultati molto positivi e pari ad oltre 50 milioni di euro lordi;
- un buon contenimento dei costi, che conferma il **buon livello di efficienza** con cui viene gestita la Banca e la capacità di erogare servizi digitali alla clientela;
- una **gestione attenta dei rischi**, in particolare del portafoglio crediti deteriorati, con un NPL ratio lordo che scende sotto il 6% e un NPL ratio netto che cala a 2.6%;
- l'incremento della **solidità della Banca**, con un patrimonio netto che incrementa a 815 milioni di euro dai 751 milioni di euro di dodici mesi fa;
- il **beneficio una tantum**, pari a circa 14 milioni di euro, derivante dall'applicazione di una norma fiscale relativa agli immobili.

Il Presidente Lukas Ladurner ha dichiarato: *“I risultati del primo semestre 2021 di Volksbank sono il frutto di un eccellente lavoro di tutti i collaboratori, che ringrazio personalmente. Continueremo a sostenere le famiglie e le imprese del territorio nel loro rilancio dell’attività post pandemia. Questo buon risultato, che beneficia anche di effetti economici positivi una tantum, ci conforta sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati nel nostro Piano industriale Sustainable 2023. Grazie a questi risultati, come già preannunciato, intendiamo tornare a proporre la distribuzione di dividendi, in conformità con gli indirizzi dell’Autorità di Vigilanza”.*

Il Direttore generale Alberto Naef ha aggiunto: *“Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto nel primo semestre 2021 - che proietta la Banca verso un ROE 2021 a doppia cifra - e del progresso raggiunto nell’implementazione del nostro Piano industriale Sustainable 2023, che procede in linea con le aspettative. Questa semestrale segna un momento importante nell’opera di rilancio di Volksbank che stiamo portando avanti con determinazione, e consentirà alla Banca di svolgere un ruolo ancor più attivo per l’economia del Nord Est, dando soddisfazione a tutti gli stakeholders – clienti, dipendenti, territori, fornitori ed azionisti”.*

Dati di sintesi

Principali voci del conto economico	30.06.2020	30.06.2021	Var. ass.	Var. %
<i>(dati in €/000)</i>				
Interessi e commissioni nette	125.591	128.914	3.323	2,6%
Altri proventi operativi	4.141	44.883	40.742	983,9%
Proventi operativi netti	129.732	173.797	44.065	34,0%
Costi operativi	(78.025)	(83.258)	(5.233)	-6,7%
Risultato della gestione operativa	51.707	90.539	38.832	75,1%
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	8.865	49.725	40.860	460,9%
Imposte sul reddito	(2.817)	569	3.386	120,2%
Utile (Perdita) d'esercizio	6.048	50.294	44.246	731,6%

Principali dati patrimoniali	30.06.2020	30.06.2021	Var. ass.	Var. %
<i>(dati in € mln)</i>				
Raccolta diretta	8.326	8.613	287	3,4%
Raccolta indiretta da clientela (escluse azioni Volksbank)	3.266	3.966	700	21,4%
Crediti a clientela lordi	7.492	7.723	232	3,1%
Masse amministrative	19.083	20.302	1.219	6,4%
Patrimonio Netto	751	815	64	8,5%

Indicatori di solidità	Giugno 2020	Giugno 2021
CET 1 ratio	13,3%	15,4%
Total Capital Ratio	15,6%	17,9%
NPL Ratio netto	3,5%	2,6%
Texas ratio	53,3%	43,4%
% copertura dei crediti deteriorati	54,9%	58,0%
% copertura dei crediti in bonis	0,8%	1,2%
Cost-income ratio	60,1%	47,9%

Contatti:

Banca Popolare dell'Alto Adige Spa
Media Relations

Maria Santini
Tel. +39 0471 996548
Cell. +39 334 6353522
maria.santini@volksbank.it

Il presente comunicato stampa *price sensitive*, redatto ai sensi dell'art. 109 Regolamento Emittenti (delibera Consob n. 11971/1999) e art. 114 del Testo Unico della Finanza (d.lgs n. 58/1998), è pubblicato sul Sistema di Diffusione delle Informazioni Regolamentate autorizzato "e-market SDIR" www.emarketstorage.com nonché sul sito internet aziendale www.volksbank.it.

Volksbank (anno di fondazione 1886) con sede a Bolzano, è presente come banca regionale oltre che sul mercato d'origine dell'Alto Adige anche nel Nord-Est d'Italia nelle province di Trento, Belluno, Treviso, Pordenone, Vicenza, Padova e Venezia. Le filiali di Volksbank complessivamente operative sono 168. La Banca annovera circa 1.300 collaboratori.

HIGHLIGHTS

Risultato netto:

- utile a +50,3 milioni, rispetto ai +6,0 milioni del 1° semestre 2020;

Costi operativi:

- spese per il personale a 51,4 milioni, in crescita del 11,9% rispetto ai 46,0 milioni del 2020;
- altre spese amministrative, senza tenere conto dei contributi ed oneri riguardanti il sistema bancario, a 25,2 milioni, stabili rispetto ai 25,0 milioni del 2020;

Elevata efficienza:

- cost/income ratio al 47,9% rispetto al 60,2% del 2020;

Costo del rischio:

- nei 6 mesi pari a 53 pb, escludendo l'incremento del buffer prudenziale sul portafoglio in bonis per fronteggiare i futuri effetti del COVID-19;
- includendo l'impatto delle rettifiche per i futuri effetti del COVID-19, interamente sul portafoglio in *bonis*, il costo del rischio è pari a 80 pb;

Miglioramento della qualità del credito:

- gestione proattiva del credito, con fondi rettificativi su crediti deteriorati pari a 269,0 milioni, sostanzialmente stabili rispetto ai 273,3 milioni di fine 2020;
- stock di crediti deteriorati lordi scende a 464 milioni, contro i 491 milioni di fine 2020. L'NPL ratio lordo scende al 6,0%, rispetto al 6,4% di fine 2020. L'NPL ratio netto scende al 2,6%, rispetto al 2,9% di fine 2020;

Elevati livelli di copertura dei crediti deteriorati:

- livello di copertura dei crediti deteriorati al 58,0%, rispetto al 55,7% di fine 2020. Copertura sulle sofferenze al 68,7% (era 65,9% a fine 2020), delle inadempienze probabili al 42,4% (era 40,2% a fine 2020) e del 27,4% sugli scaduti (era 24,3% a fine 2020);
- solido buffer di riserva sui crediti in *bonis* pari a 64 pb rispetto alla media di sistema, con una copertura del 1,24%, al fine di fronteggiare il potenziale impatto COVID-19;

Forte solidità patrimoniale: coefficienti patrimoniali in significativa crescita e ampiamente superiori ai minimi richiesti:

- Core Tier 1 ratio al 15,4%, rispetto al 14,5% di fine 2020;
- Total Capital Ratio al 17,9%, rispetto al 17,0% di fine 2020;

Elevata liquidità e funding:

- a giugno 2021, attività liquide per circa 1.100 milioni ed elevata liquidità prontamente disponibile per 1.987 milioni; ampiamente rispettati i requisiti di liquidità Liquidity Coverage Ratio e Net Stable Funding Ratio di Basilea 3;
- Le operazioni di finanziamento con BCE per ottimizzare il costo del funding e supportare gli investimenti delle aziende clienti sono state a giugno 2021 anno pari a 2.500 milioni, interamente costituite da TLTRO III;

Supporto all'economia e presenza attiva a sostegno del territorio:

- circa 557 milioni di nuovo credito alle famiglie ed alle PMI;
- circa 2 miliardi di finanziamenti che hanno beneficiato di moratorie connesse alla pandemia COVID-19, per la gran parte già estinte.

SINTESI DEI RISULTATI

Bolzano, 6 agosto 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Volksbank ha approvato in data odierna gli schemi della relazione semestrale al 30 giugno 2021. La Banca registra un importante miglioramento dei coefficienti patrimoniali, dell'efficienza operativa e della qualità dell'attivo di bilancio. Il costo del rischio risulta in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente, nonostante il continuato rafforzamento delle coperture generiche sui crediti in *bonis* realizzate a fronte dei futuri impatti COVID-19. Le dinamiche patrimoniali e reddituali della prima metà del 2021, pienamente in linea con gli indirizzi contenuti nel piano strategico Sustainable 2023, confermano la validità dell'impostazione strategica:

- una crescita virtuosa dei clienti e dei volumi, guidata da una gamma prodotti ampliata e dalle competenze specifiche nel mondo dei mutui ipotecari privati e nei settori del turismo, del manifatturiero, dell'agroalimentare e dell'immobiliare;
- una omnicanalità nativa digitale, in grado di realizzare il concetto di "Everywhere Banking", offrendo ai clienti Volksbank la possibilità di gestire compiutamente la propria relazione bancaria anche mediante l'accesso a canali digitali best-in-class;
- un focus specifico sulla sostenibilità a 360 gradi, che coinvolga l'operato quotidiano della Banca (immobili, rapporti sindacali, utenze, etc.), la capacità di sviluppare e finanziare progetti sostenibili, e l'offerta di Fondi comuni d'investimento ESG;
- la gestione proattiva dei rischi gravanti sugli attivi di bilancio, grazie all'allocazione del capitale a favore delle misure governative a sostegno della resilienza delle imprese e delle famiglie, all'impatto della tempistica d'introduzione delle misure regolamentari (Basilea IV, SME supporting factor, ecc.) ed alla gestione e monitoraggio del rischio di credito risultante dalla pandemia COVID-19;
- l'efficienza nei processi, per riuscire a sostenere lo sviluppo commerciale, la specializzazione delle risorse di filiale e rendere più veloci e puntuali le risposte ai clienti;
- il sistema dei controlli nella sua interezza, per anticipare i mutamenti del mercato e riorientare l'attività della Banca;
- il capitale umano, per qualificare sempre di più la professionalità della consulenza e guidare i clienti nei nuovi processi in logica di omnicanalità.

L'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Il conto economico registra interessi netti pari a 84,1 milioni, in calo del -1,2% rispetto ai 85,0 milioni del primo semestre 2020.

L'apporto dell'intermediazione derivante dall'operatività con la clientela è stato pari a 67,8 milioni, contro i 69,9 milioni di giugno 2020. Gli interessi sulle attività finanziarie si sono attestati a 12,9 milioni (erano 16,4 milioni a giugno 2020). Gli interessi netti sull'interbancario hanno presentato un saldo di 4,4 milioni. Gli interessi passivi su raccolta istituzionale ammontano a 1,0 milioni.

Le commissioni nette sono pari a 44,8 milioni, rispetto ai 40,5 milioni del primo semestre 2020. In dettaglio, si registra un incremento del 4,9% delle commissioni da attività bancaria commerciale e un aumento del +36,9% delle commissioni da attività di intermediazione e consulenza (prodotti assicurativi, collocamento titoli), nel cui ambito la componente relativa al collocamento di prodotti di risparmio gestito sale del 43,4% e quella relativa alle polizze vita sale del 24,4%, mentre la componente relativa al risparmio amministrato scende del -7,1%.

Il risultato netto finanziario, che include la performance complessiva del portafoglio di proprietà, è pari a 43,3 milioni, rispetto ai 4,5 milioni del primo semestre 2020. La componente relativa al risultato netto dell'attività di negoziazione è pari a +1,0 milioni, rispetto ai +1,4 milioni del primo semestre 2020. Il risultato della cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato si attesta a +38,4 milioni, contro i +4,9 milioni del primo semestre 2020, a seguito della cessione di un portafoglio di titoli di stato. Il contributo delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva si attesta a +2,7 milioni, contro i +2,4 milioni del primo semestre 2020. La componente relativa al risultato netto delle altre attività e passività valutate al *fair value* si attesta a -1,2 milioni, rispetto al risultato di -4,7 milioni del primo semestre 2020.

Gli altri proventi e oneri netti di gestione, che includono i risultati delle partecipazioni e gli altri proventi netti di gestione, si attestano a +1,5 milioni, in aumento rispetto ai -0,4 milioni del primo semestre 2020.

L'aggregato degli altri proventi operativi registra pertanto un risultato pari a 44,9 milioni, rispetto ai 4,1 milioni del primo semestre 2020.

I proventi operativi netti sono pari a 173,8 milioni, rispetto ai 129,6 milioni del 2020.

I costi operativi, che includono le spese per il personale, le spese amministrative al netto dei recuperi di spesa e gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, ammontano a 83,3 milioni, in crescita del +6,7% rispetto ai 78,0 milioni del primo semestre 2020, crescita dovuta all'aumento delle spese per il personale (a 51,4 milioni +11,9% rispetto ai 46,0 milioni del primo semestre 2020) mentre le spese amministrative si attestano a 25,2 milioni (+0,6% rispetto ai 25,0 milioni del primo semestre 2020) stabile il risultato delle attività materiali ed immateriali, che evidenziano un risultato netto di -6,7 milioni rispetto ai -7,0 milioni del primo semestre 2020.

Conseguentemente, il risultato della gestione operativa ammonta a 90,5 milioni, rispetto ai 51,6 milioni del primo semestre 2020.

Le rettifiche di valore nette su finanziamenti a clientela comprensive del risultato della cessione e della valutazione dei crediti obbligatoriamente valutati al fair value sono pari a 29,3 milioni, rispetto ai 27,2 milioni del primo semestre 2020. Le rettifiche di valore nette su altre attività e passività, che includono l'impairment su attività materiali e immateriali e le rettifiche su attività e passività finanziarie diverse dai finanziamenti a clientela, sono pari a -0,3 milioni, rispetto ai -5,6 milioni del primo semestre 2020. Gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri si attestano a -1,0 milioni, rispetto a -1,3 milioni del primo semestre 2020.

Il risultato netto da cessione di partecipazioni ed investimenti è pari a -0,6 milioni.

I tributi ed oneri riguardanti il sistema bancario al lordo delle imposte sono pari a 9,6 milioni, in crescita del +7,9% rispetto a 8,8 milioni del primo semestre 2020. In particolare essi derivano da oneri per 6,2 milioni relativi ai contributi al fondo di risoluzione e 3,4 milioni relativi ai contributi al fondo di garanzia dei depositi. Nel primo semestre 2020 i contributi al fondo di risoluzione sono stati pari a 5,7 milioni mentre i contributi al fondo di garanzia dei depositi sono stati pari a 3,2 milioni.

Le imposte su reddito dell'esercizio sono pari a 0,6 milioni, per effetto dell'impatto derivante dal riallineamento del minor valore fiscale delle attività materiali al maggior valore contabile, che ha comportato la rilevazione di un effetto positivo di 14,5 milioni nella voce imposte. Escludendo tale impatto il tax rate sarebbe risultato pari a circa il 33%.

Il risultato netto è pari a 50,3 milioni.

L'EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Al 30 giugno 2021 i finanziamenti a clientela sono pari a 7.723 milioni, in crescita rispetto ai 7.628 milioni di fine 2020.

Nell'ambito delle attività finanziarie della clientela, la raccolta bancaria diretta da clientela ammonta a 8.243 milioni, in aumento del +1,3% rispetto ai +8.141 milioni di fine 2020. La raccolta indiretta ammonta a 4.396 milioni, in crescita del +8,2% rispetto ai 4.063 milioni di fine 2020. Al netto delle azioni Volksbank in portafoglio, la raccolta indiretta aumenta del +9,2% a 3.966 milioni, rispetto ai 3.631 milioni di fine 2020.

In particolare, l'ammontare della raccolta amministrata relativa ai prodotti di terzi è pari a 3.075 milioni, in crescita del +8,8% rispetto ai 2.826 milioni di fine 2020. La raccolta amministrata relativa alla componente titoli di terzi (escluse le azioni Volksbank) è pari a 891 milioni, in aumento del +10,7% rispetto a 805 milioni del 31 dicembre 2020.

Il complesso dei crediti deteriorati ammonta, al netto delle rettifiche di valore, a 194,7 milioni, in diminuzione del -10,6% rispetto ai 217,7 milioni di fine 2020. In quest'ambito, i crediti in sofferenza netti sono pari a 88,1 milioni, in calo del -13,6% rispetto ai 102,0 milioni del 31 dicembre 2020, con un'incidenza sui crediti complessivi netti pari al 1,2% (1,4% al 31 dicembre 2020), e un grado di copertura al 68,7% (65,8% a fine 2020). Le inadempienze probabili nette sono pari a 99,3 milioni, rispetto ai 113,3 milioni di dicembre 2020, e i crediti scaduti/sconfinanti netti ammontano a 7,2 milioni rispetto a 2,4 milioni a fine 2020.

L'ammontare dei crediti deteriorati lordi è di 463,7 milioni, -5,6% da inizio anno, con una componente di sofferenze lorde pari a 281,3 milioni (-5,8%); tali importi risultano rispettivamente pari al 6,0% (era 6,4% a fine 2020) e al 3,6% (era 3,9% a fine 2020) del totale dei crediti lordi verso clientela.

I livelli di copertura sono stati rafforzati in tutti i principali comparti. Come detto, il tasso di copertura delle sofferenze si attesta al 68,7% (era al 65,9% a fine 2020), il tasso di copertura delle inadempienze probabili sale al 42,4% (era al 40,2% a fine 2020), ed il tasso di copertura dei crediti deteriorati è pari al 58,0% (era pari al 55,7% a fine 2020).

Le attività finanziarie al costo ammortizzato diverse dai finanziamenti ammontano complessivamente a +2.650 milioni, in crescita del +17,5% rispetto ai 2.255 milioni di fine 2020.

Le attività finanziarie al *fair value* con impatto a conto economico sono pari a 95,7 milioni in diminuzione del -8,4% rispetto ai 104,5 milioni di fine 2020.

Le attività finanziarie al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva ammontano complessivamente a 710,4 milioni, in aumento del +18,9% rispetto ai 597,5 milioni di fine 2020.

Le attività materiali ed immateriali ammontano a 158,5 milioni, in calo del -1,1% rispetto ai 160,2 milioni di fine 2020. Le attività fiscali scendono a 157,9 rispetto ai 171,8 milioni di fine 2020, i gruppi di attività in corso di dismissione sono pari a 6,7 milioni e si riferiscono a immobili.

I Fondi propri ed i requisiti patrimoniali

I requisiti patrimoniali da rispettare al 30 giugno 2021, comprensivi della Capital Guidance, in termini di Common Equity Tier 1 Ratio, TIER 1 Ratio e Total Capital Ratio risultano pari rispettivamente al 8,2%, 9,94% e 12,25% secondo i criteri in vigore per il 2021. Gli aggregati di vigilanza, determinati sulla base della metodologia standard di Basilea III, evidenziano il mantenimento di valori ampiamente superiori ai requisiti minimi prudenziali:

- CET 1 Ratio e TIER 1 Ratio “IFRS 9 phased-in” stimati pari al 15,4%, in crescita rispetto al 14,5% del 31 dicembre 2020;
- Total Capital Ratio “IFRS 9 phased-in” stimato pari al 17,9%, in crescita rispetto al 17,0% del 31 dicembre 2020.

La liquidità ed il leverage ratio

La situazione di liquidità a giugno 2021 evidenzia i seguenti indicatori:

- attività prontamente disponibili, inclusi gli attivi stanziabili presso le Banche Centrali ricevuti a collaterale (ed esclusi quelli dati a collaterale), pari a 3.087 milioni;
- operazioni di finanziamento con BCE per ottimizzare il costo del funding e supportare gli investimenti delle aziende clienti mediamente pari nel primo semestre 2021 a 2.033 milioni (1.338 milioni mediamente nel primo semestre 2020), costituite al 100% dalle operazioni TLTRO con scadenza triennale e quadriennale;
- fonti di raccolta stabili e ben diversificate, con raccolta diretta (inclusi i titoli emessi) costituita per il 91% dalla componente clientela;
- raccolta a medio e lungo termine per circa 852 milioni a giugno 2021, di cui oltre 432 milioni relativi alla componente *wholesale*;
- LCR al 30 giugno 2021 pari al 234%, largamente superiore al 100% previsto come target a regime di Basilea 3;
- NSFR calcolato secondo la regolamentazione Basilea III al 30 giugno 2021 pari al 135%, largamente superiore al 100% previsto come target a regime di Basilea 3.

Al 30 giugno 2021 la struttura operativa si articola in 159 sportelli bancari e 1.307 persone.

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo semestre del 2021, si allegano i prospetti del conto economico e dello stato patrimoniale riclassificati inclusi nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione. Si precisa che la società di revisione, incaricata della revisione contabile del bilancio d'esercizio, non ha ancora completato il proprio esame.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Caltroni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di, né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. La Società e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra. Questo comunicato stampa contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura della società e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità della Società di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione della Società alla data odierna. La Società non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte ed orali, attribuibili alla Società o a persone che agiscono per conto della stessa sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Voci dell'attivo	30.06.2021	31.12.2020
<i>dati in €/000</i>		
Finanziamenti verso banche	1.169.337	696.932
Finanziamenti verso clientela	7.483.588	7.408.187
Attività finanziarie valutate al CA che non costituiscono finanziamenti	2.650.049	2.255.581
Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	95.729	104.513
Attività finanziarie valutate al FVOCI	710.390	597.473
Partecipazioni	5.173	5.168
Attività materiali e immateriali	158.484	160.225
Attività fiscali	157.868	171.756
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	6.690	15.544
Altre attività	207.900	210.485
Totale attivo	12.645.209	11.625.863

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2021	31.12.2020
Debiti verso banche al costo ammortizzato	2.753.043	1.972.837
Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione	8.612.865	8.582.524
Passività finanziarie di negoziazione	431	1.783
Passività fiscali	20.483	27.046
Altre voci del passivo	409.841	242.572
Fondi per rischi ed oneri	33.526	35.040
Capitale	201.994	201.994
Riserve	558.560	543.935
Riserve da valutazione	4.172	2.118
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	50.294	16.015
Totale passivo	12.645.209	11.625.863

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci del conto economico	30.06.2021	30.06.2020
<i>dati in €/000</i>		
Margine di interesse	84.085	85.064
Commissioni nette	44.829	40.527
Primo margine	128.914	125.591
Risultato netto finanziario	43.338	4.521
Altri proventi netti di gestione	1.542	(385)
Altri proventi operativi	44.879	4.136
Proventi operativi netti	173.793	129.726
Spese per il personale	(51.443)	(45.963)
Spese amministrative	(25.158)	(25.006)
Risultato netto delle attività materiali e immateriali	(6.652)	(7.053)
Costi operativi	(83.253)	(78.021)
Risultato della gestione operativa	90.540	51.705
Rettifiche di valore nette su finanziamenti a clientela	(29.351)	(27.175)
Rettifiche su altre attività e passività	(346)	(5.562)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(558)	17
Tributi ed oneri riguardanti il sistema bancario	(9.547)	(8.846)
Altri accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	(1.013)	(1.274)
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	49.725	8.865
Imposte sul reddito	569	(2.817)
Utile (Perdita) d'esercizio	50.294	6.048